

Poesia, prosa e filosofia tra XX e XXI secolo

III

Biagio Marin

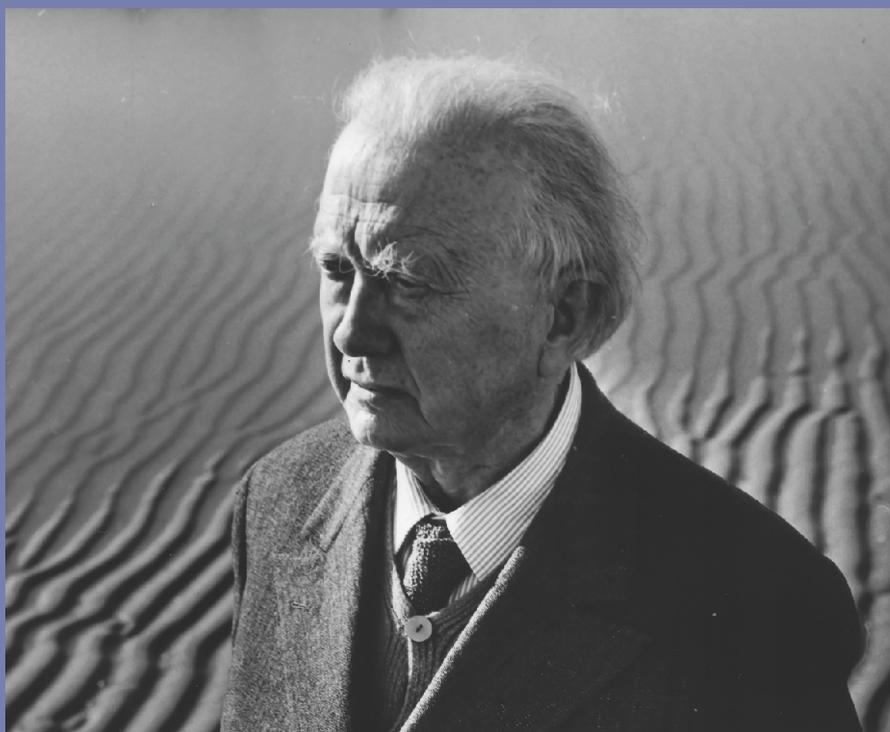
I manoscritti di Pavia, II. Le Poesie (1970-1972)

I manoscritti di Trieste, I. Il Quaderno n. 151 (1968-1972)

I manoscritti di Grado, I. Pagine dal "Bauletto di Pina"

a cura

di Renzo Sanson



«L'ERMA» di BRETSCHNEIDER

Collana fondata da
Alia Englen e Dario Scianetti

Comitato scientifico

Cristina Benussi
(Università di Trieste)

Ivano Caliaro
(Università di Udine)

Alessandro Ferraro
(Università di Genova)

Maria Antonietta Grignani
(Università di Pavia)

Raoul Kirchmayr
(Università di Trieste)

Gloria Manghetti
(Fondazione Primo Conti)

Pietro Secchi
(Sapienza Università di Roma)

Antonio Sichera
(Università di Catania)

Giovanni Tesio
(Università Piemonte Orientale)

In copertina:

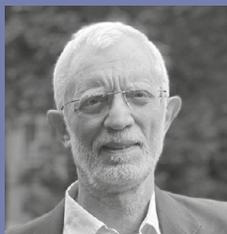
La foto di Biagio Marin sulla spiaggia di Grado davanti alla sua casa è di Alba Marchettot (1972), Archivio Marocco © Copyright Archivio Marocco di Grado.

Le cinquanta poesie di Biagio Marin scritte dal 1970 al 1972 e cinque scritte nel 1982, di proprietà del Centro per gli Studi sulla Tradizione Manoscritta di Autori Moderni e Contemporanei dell'Università di Pavia, abbinata a un quaderno di proprietà dell'Archivio degli Scrittori e della Cultura Regionale dell'Università di Trieste, *Appunti autobiografici di Biagio Marin*, scritti tra il 1968 e il 1972, documentano la vita intima del poeta e il travaglio per la fine di un rapporto amoroso che viene messo anche spietatamente a nudo. Accanto a queste opere Renzo Sanson accosta una ricca documentazione tratta dai manoscritti relativi alla giovinezza del poeta focalizzata soprattutto tra gli anni 1912-1916 e il suo incontro fondamentale con Giuseppina Marini, moglie e compagna di tutta una vita, basandosi su documenti contenuti nel "Bauletto di Pina" in gran parte proprietà del "Fondo Marin" della Biblioteca Civica di Grado.



BIAGIO MARIN - I MANOSCRITTI DI PAVIA
ISBN 978-88-913-3249-3





RENZO SANSON, nasce il 10 febbraio 1950 a Grado, l'isola di Biagio Marin, il poeta che ha avuto l'onore di conoscere e frequentare fino all'anno della sua morte, il 24 dicembre 1985. Laureato in Lettere moderne con Giuseppe Petronio, ha cominciato giovanissimo a collaborare al quotidiano "Il Piccolo" di

Trieste. Pubblicista dal 1972, dopo il servizio militare è stato assunto proprio al "Piccolo", nel 1977 come giornalista iscritto all'Albo.

La sua frequentazione di Biagio Marin negli anni ha prodotto numerosi articoli, interviste e cronache sul poeta.

Nel 1976 ha curato una lettura scenica dell'opera di Biagio Marin le *Elegie istriane*, con il titolo *Le Elegie Istriane: un itinerario tra poesia e prosa* pubblicata nel 1993.

Nel 2010 ha accompagnato la pubblicazione di un altro testo postumo di Marin, *Lettere familiari 1908-1954*, curata da Elvio Guagnini per le edizioni di Simone Volpato.

Nel 2014 per l'editore Garzanti ha curato la pubblicazione del carteggio fra Claudio Magris e Biagio Marin, *Ti devo tanto di ciò che sono*.

Nel 2017 per l'editore Fabrizio Serra Editore ha pubblicato il *Bauletto di Pina* nei "Quaderni del Centro Studi Biagio Marin".

La collana de L'ERMA "Poesia, prosa e filosofia tra XX e XXI secolo" è dedicata alla pubblicazione a stampa e su tracciato informatico di testi inediti o con scarsa diffusione appartenenti al XX e il XXI secolo, di soggetto vario tra la poesia e la filosofia, non ristretto alla lingua e all'ambito italiano. Attenzione particolare di questa collana è la resa della documentazione fotografica e la fedele trascrizione dei testi manoscritti o informatici.